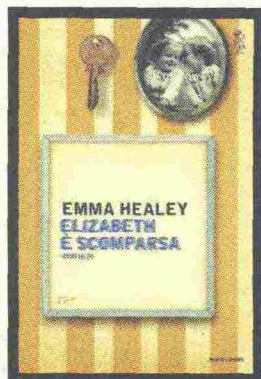


LA RIVINCITA DI MAUD



ELISABETH È SCOMPARSA

Emma Healey

Mondadori

traduzione di *Manuela Faimali*

• pagine 285

• euro 17,00

Una voce narrante incerta, esitante, la memoria che si appanna, gli acquisti ripetuti più volte e quelle quotidiane dimenticanze che fanno avvertire il peso dell'età. Si presenta così Maud, la protagonista di questo esordio dell'inglese Emma Healey: una donna non più giovane che si aggrappa ai foglietti per non dimenticare finché la scomparsa dell'amica Elizabeth non sovverte l'ordine di priorità della sua vita. A quel punto sarà solo la frase che dà il titolo il libro a campeggiare sugli appunti lasciati in giro per casa. E la vacillante Maud si prenderà una rivincita sugli anni e su quanti la vorrebbero far desistere, riuscendo a ripercorrere le tracce di Elizabeth in un'indagine che è anche un percorso a ritroso nella sua stessa esistenza e in fatti che risalgono a molti decenni prima.

IL DOTTORE DEL CALCIO



UN GIORNO TRISTE COSÌ FELICE

Lorenzo Iervolino

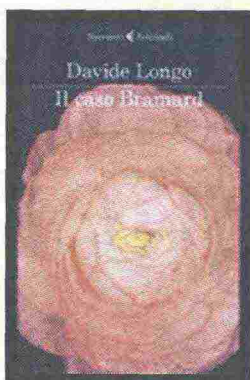
66thand2nd

• pagine 345

• euro 17,00

Impresa quasi impossibile. Scrivere la biografia di un mito. Un uomo, un calciatore, un simbolo. Sócrates è stato questo e tanto altro. Un rivoluzionario, come recita il sottotitolo. E con quel nome lì anche un filosofo, che amava la birra al pari della conoscenza. Al quale si deve l'esperimento più rivoluzionario della storia del calcio e del Brasile: trasformare una squadra, il mitico Corinthians, in un laboratorio politico capace di contaminare un intero paese con il sogno di instaurare quella che sarà poi chiamata la "democrazia corinthiana". Pagine bellissime per un personaggio bellissimo. Morto a soli 57 anni, una domenica in cui il Corinthians si giocava il titolo brasiliano. Vinsero. Quello fu per tutti "un giorno triste molto felice".

LE DUE VITE DI CORSO



IL CASO BRAMARD

Davide Longo

Feltrinelli

• pagine 255

• euro 17,00

Corso Bramard ha vissuto due vite. La prima hai contorni chiari, è soffusa di luce e di serenità: lui è un giovane e talentuoso commissario, con un intuito invidiabile e al limite del trascendente, ha una moglie e una figlia che ama. La seconda inizia nel 1985: qui il colore è bandito, c'è solo il nero, è una vita rude che si intona con il nome aspro di Corso: ha inizio quando un serial killer sequestra e uccide la sua famiglia. Corso si ritira sulle montagne, campa insegnando in una scuola. Ma per vent'anni le due esistenze si continuano a incontrare, perché il killer gli manda alcune lettere scritte a macchina con una Olivetti del '72. La ferita non può rimarginarsi, né Corso lo vuole: tanto più quando l'oscuro nemico commette un errore fatale che potrebbe riaprire quella che è davvero la partita della vita.



KABUKI Performance dell'attore E. Ichikawa

GETTY